

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA		
AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE		
Anno 2020	Titolo VII	Classe 1
N° 31361	28/1/2020	

1

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/G1 Diritto penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Catania.

**Verbale n.1**  
(predeterminazione criteri)

Il giorno **28 gennaio 2020 alle ore 09,00** si riunisce, per via telematica, su autorizzazione del Magnifico Rettore, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/G1 Diritto penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, bandito con D.R. n. 1291 del 06.04.2018.

La commissione, nominata con D.R. 4074 del 23.12.2019 risulta composta da:

prof. Giovanni Cocco, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cagliari;

prof. Maria Beatrice Magro, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Scienze giuridiche e politiche dell'Università degli Studi 'Guglielmo Marconi';

prof. Marco Pelissero, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nelle persone del prof. Giovanni Cocco e della prof.ssa Maria Beatrice Magro.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale", che viene allegata al presente verbale.

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011, modificato con D.D.R.R. 3684 del 5.8.2011, n. 1894 del 2.5.2014, n. 1968 dell'1.6.2017 e n. 904 del 12.3.2018, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese o francese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, tenendo conto, come previsto dal citato art. 6 del bando di selezione, dei parametri e dei criteri di cui decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

**Titoli:** fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, durata del dottorato, periodo trascorso all'estero, voto conseguito all'esame finale;*
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, tipologia di corso nel quale è stata svolta (per importanza decrescente: laurea magistrale, laurea breve, master di II livello, master di I livello), tutoraggio per tesi di laurea;*
- c. documentata attività di formazione - con riferimento a master di I e II livello, scuole di specializzazione (non già considerate al punto a), o corsi di perfezionamento comunque denominati - o di ricerca: tra cui, in particolare, *assegnista e contrattista ex lege n. 449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, o altre analoghe tipologie di attività, presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione e simili;*
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;*
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, rilevanza del contributo, numero delle partecipazioni;*
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza dell'istituzione conferente il premio o riconoscimento, numero.*

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Pubblicazioni scientifiche:** fino ad un massimo di punti 70.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle dodici pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

*V. 2002*

- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di punti 10 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 11 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 50, per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 10 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 10 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 10;
- f) note a sentenza ampie fino ad un massimo di punti 6, per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- g) note a sentenza brevi fino ad un massimo di punti 3, per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- h) traduzioni di monografie punti 10, per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- i) traduzioni di articoli punti 3 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese o francese, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: adeguata comprensione del testo evidenziante ricchezza di vocabolario e adeguata conoscenza sintattica.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

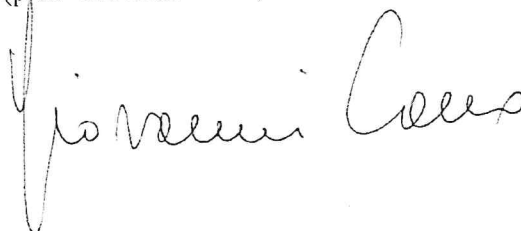
La commissione si riconvoca alle ore 10,15 **dello stesso giorno** per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 10,00 del giorno 28 gennaio 2020.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Giovanni Cocco, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, che vengono tutte allegate, verrà trasmesso, a cura del prof. Giovanni Cocco, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

(prof. Giovanni Cocco)



Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/G1 Diritto penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Catania.

#### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Marco Pelissero, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/G1 Diritto penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, bandito con D.R. n. 1291 del 06.04.2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 28 gennaio 2020 dalle ore 9 alle ore 10. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese o francese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Giovanni Cocco presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Torino, 28 gennaio 2020

FIRMA

Marco Pelissero



Allegato al verbale n. 1

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 12/G1 Diritto penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Catania.

#### DICHIARAZIONE

La sottoscritta prof. Magro Maria Beatrice, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 12/G1 Diritto penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale, bandito con D.R. n. 1291 del 06.04.2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 28.01.2020 dalle ore 9,00 alle ore 10,15. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese o francese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Giovanni Cocco, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Roma, 28.1.2020

FIRMA

Maria Beatrice Magro

